

'Tav sì' al Salone: Esposito contestato

COME era prevedibile, la presentazione del libro dell'onorevole Stefano Esposito e del dirigente della Provincia Paolo Foietta "Tav Sì", ha fatto scattare la contestazione dei No Tav. Nella sala rossa del Salone del libro, in mezzo a un ingente servizio di prevenzione messo in piedi dalla Questura, e dopo gli interventi degli autori e del presidente della Provincia Saitta, hanno preso la parola un uomo e una donna che hanno contestato la spesa per la Torino-Lione mentre chiudono le ferrovie locali e il fatto che il movimento No Tav abbia più spazio delle ragioni del Sì.

I No Tav torinesi, presenti in sala in una ventina, hanno distribuito un volantino con le 14 domande a Monti rivolte dai 360 universitari prima della presentazione del libro. Poi non hanno interrotto gli interventi ma hanno approfittato della possibilità di rivolgere domande ai relatori.

Alla fine, hanno contestato Esposito quando, rispondendo a una domanda sull'allontanamento dei No Tav dal corteo del Primo maggio, il deputato ha ricordato che anche a Virano (presente in sala) è stato impedito di esporre le ragioni del Sì in una scuola di Susa. I No Tav, come è noto, affermano che quell'incontro non era un contraddittorio, mancando la controparte contraria alla Torino-Lione.

Esposito ha citato lo scarso interesse mediatico verso il merito delle ragioni a favore della Torino-Lione: per questo lui e Foietta hanno scritto e pagato il libro di tasca propria. Libro che può essere scaricato gratis dal sito www.tavsi.it. Foietta ha confutato le ragioni che portano il movimento valsusino ad opporsi al progetto. In particolare ha parlato di dati errati e di un malinteso su cui si è basato l'allarme per l'inquinamento dell'aria. «Le concentra-

zioni di inquinanti negli anni del cantiere non raggiungeranno mai i livelli di soglia», ha detto.

Intanto, oggi a Susa, alle 14,30 all'hotel Napoleon si tiene il battesimo pubblico del Consorzio imprenditori Valsusa (Civ). «Il Civ - si legge in un comunicato - è composto da imprenditori artigiani, piccoli industriali, commercianti e liberi professionisti, che hanno attività economiche connesse e affini. Il Consorzio è il traguardo naturale (ma restano due cose separate) dell'Associazione tutela e sviluppo Valsusa». Il Consorzio si candida a fornire servizi e forniture per i cantieri Tav. Il consorzio d'impresa si aggiunge a quello già formato da altre ditte valsusine guidato dall'ex deputato del collegio della valle di Susa e del Pds Luigi Massa. Il Consorzio Valsusa Piemonte di Massa ha in corso le procedure di affidamento di lavori per 6 milioni di euro alla Maddalena.

Massimiliano Borgia